

# **Il metodo tariffario idrico**

## **Aspetti e principi generali**

***Lorenzo Bardelli***

***Direzione Sistemi Idrici***

***Seminario ANEA***

***Roma, 24 gennaio 2014***



# Canonical regulation in an idyosincratic sector

## CANONICAL WELFARE FUNCTION

Choose price ( $p$ ) to

$$\text{Max } W(P) = [u(p) + (1 + \lambda)\pi(p)]$$

Where:

$W(p)$  is total welfare;

$u(p)$  is aggregate consumer surplus;

$\pi(p)$  is firm's profit

$\lambda$  is the social cost of public funds.

▪ under usual (canonical) IC & IR conditions

## IDYOSINCRASIES: A SHORT LIST

COMPLEXITY OF THE GOVERNANCE

with effects on objectives of:

- Consumers
- ATOs
- Operators



▪ Asymmetric information on  $u(p)$

▪ Asymmetric information on  $\pi(p)$

▪  $\lambda$  ... is it affected by regulation?

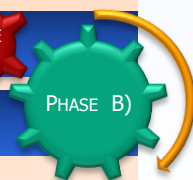


DECOMPOSING PROBLEM SOLVING PROCESS

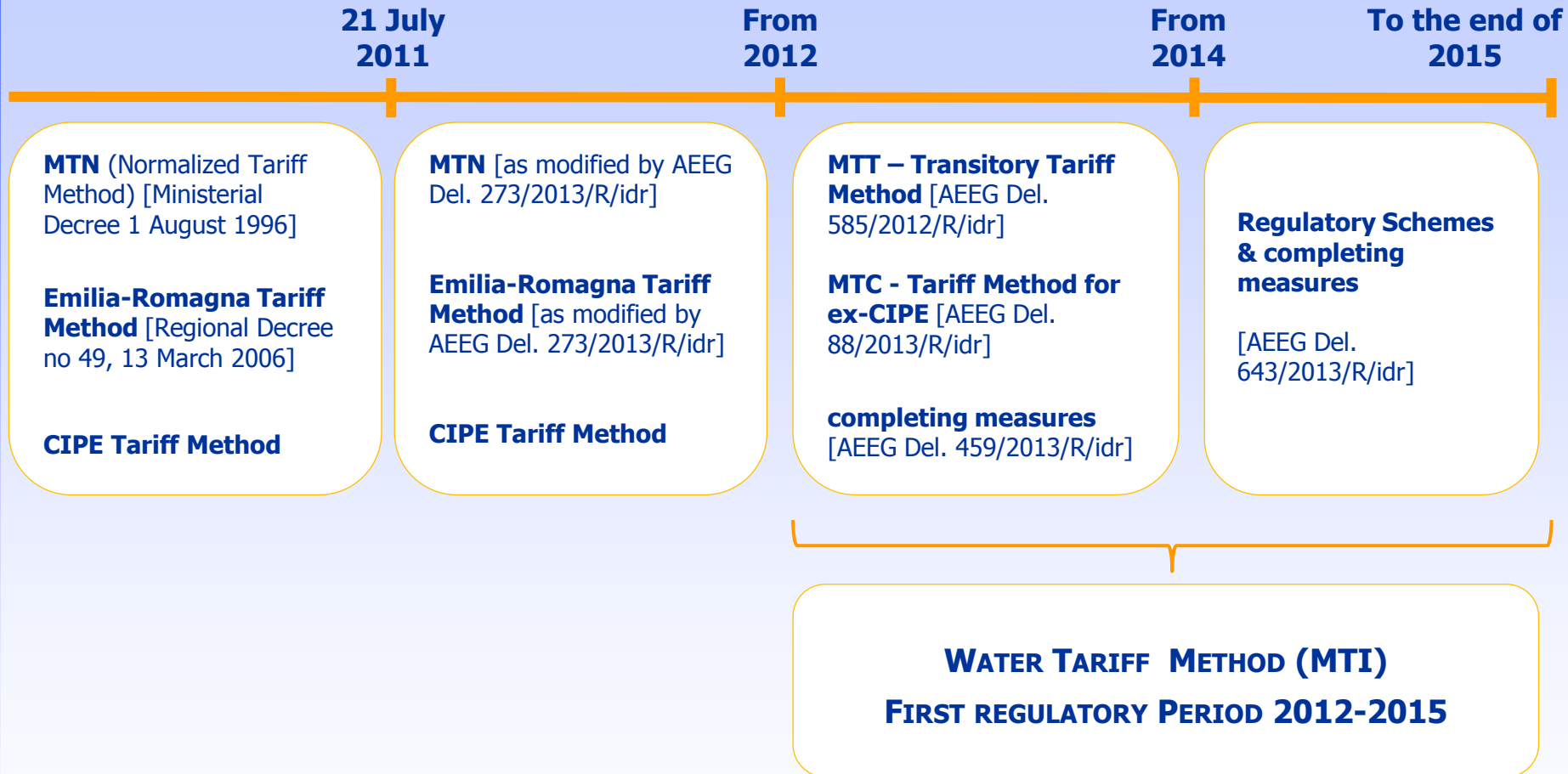


Phase A)

Phase B)



# Metodo Tariffario Idrico



# Procedura di approvazione degli specifici schemi regolatori 2014-2015

## ➤ *Procedura ordinaria*

SCADENZA	SOGGETTO RESPONSABILE	AZIONE
Entro il 31 marzo 2014	Ente d'Ambito o altro soggette competente	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Definisce gli <b>obiettivi</b> da realizzare</li><li>✓ Redige – acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari – il <b>programma degli interventi</b> (PdI) con puntuale indicazione degli investimenti da realizzare per il periodo 2014-2017</li><li>✓ Adotta il <b>piano economico-finanziario</b> (PEF), che esplicita il <b>VRG</b> e il <b>moltiplicatore 0</b> che ciascun gestore dovrà applicare per il 2014 e il 2015, deliberando la relativa predisposizione tariffaria, ovvero approvando l'aggiornamento del PEF</li><li>✓ Trasmette all'AEEG lo <b>specifico schema regolatorio</b> adottato, unitamente alle ulteriori informazioni previste</li></ul>
Entro i successivi 90 giorni	Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <b>Approva le proposte tariffarie</b>, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni</li></ul>



# Procedura di approvazione degli specifici schemi regolatori 2014-2015 (2)

- **Procedura in caso di inerzia del soggetto competente** [inutile decorso del termine del 31 marzo 2014]

SCADENZA	SOGGETTO RESPONSABILE	AZIONE
-	Gestore	✓ Trasmette al soggetto competente <b>istanza di aggiornamento tariffario</b> recante lo specifico schema regolatorio, dandone contestuale comunicazione all'AEEG
Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della comunicazione del gestore	Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	✓ <b>Diffida</b> il soggetto competente ad adempiere
Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della diffida inviata da AEEG	Ente d'Ambito o altro soggette competente	1. <b>Adempie</b> ai propri obblighi in ordine alla ricevuta istanza di aggiornamento tariffario <i>oppure</i> 2. <b>Non risponde</b> all'istanza di aggiornamento tariffario e la medesima si intende accolta dal soggetto competente per effetto di quanto previsto dall' art. 20, L. 241/90
-	Gestore	✓ [Nel caso 2. ] Trasmette all'AEEG la <b>predisposizione tariffaria</b> , considerata accolta dal soggetto competente
Entro 90 giorni successivi alla trasmissione - da parte del gestore – dello specifico schema regolatorio all'AEEG	Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	✓ <b>Valuta ed approva</b> la proposta tariffaria



# Stato delle approvazioni tariffarie 2012 e 2013 [al 13.12.2013]

➤ **Gestioni interessate da approvazione tariffaria da parte di AEEG**

Regione	Teta 0,9	Teta 1	Teta coerente con PEF (ex MTN)	Teta gestioni ex-CIPE	Totale
Abruzzo	3	14			17
Basilicata			1		1
Calabria		1			1
Campania	70	22		2	94
Emilia Romagna		2			2
Interregionale Lemene			2		2
Lazio	54	9		1	64
Liguria	12	2		2	16
Lombardia	30	133	2*	5	170
Marche		2	2		4
Molise	1	17		1	19
Piemonte	4	23	7		34
Puglia			1		1
Sicilia	19	26			45
Toscana	1		7		8
Umbria			3		3
Veneto			5		5
<b>Totale Gestioni</b>	<b>194</b>	<b>251</b>	<b>30</b>	<b>11</b>	<b>486</b>
<b>Totale Popolazione (ab.)</b>	<b>729.888</b>	<b>1.423.034</b>	<b>16.377.394</b>	<b>1.498.415</b>	<b>20.028.731</b>

\*Gestori virtuali



# Meccanismo di chiusura della procedura di approvazione tariffaria 2012-2013

## ➤ In caso di inerzia del soggetto competente

SCADENZA	SOGGETTO RESPONSABILE	AZIONE
Entro il 27 gennaio 2014	Gestore	✓ Presenta al soggetto competente <b>istanza di aggiornamento tariffario</b> recante tutti gli atti e i documenti previsti dalle deliberazioni 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/IDR, 73/2013/R/IDR, 88/2013/R/IDR, 271/2013/R/IDR e 459/2013/R/IDR, dandone contestuale comunicazione all'AEEG
Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della comunicazione del gestore	Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	✓ <b>Diffida</b> il soggetto competente ad adempiere
Entro i 30 giorni successivi alla ricezione della diffida inviata da AEEG	Ente d'Ambito o altro soggette competente	1. <b>Adempie</b> ai propri obblighi in ordine alla ricevuta istanza di aggiornamento tariffario <i>oppure</i> 2. <b>Non risponde</b> all'istanza di aggiornamento tariffario e la medesima si intende accolta dal soggetto competente per effetto di quanto previsto dall' art. 20, L. 241/90
-	Gestore	✓ [Nel caso 2. ] Trasmette all'AEEG la <b>predisposizione tariffaria</b> , considerata accolta dal soggetto competente
Entro 30 giorni successivi alla trasmissione - da parte del gestore – della proposta tariffaria all'AEEG	Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico	✓ <b>Valuta ed approva</b> la proposta tariffaria



# Ambito di applicazione delle nuove regole per la determinazione dei costi riconosciuti

## ➤ *Ambito oggettivo di applicazione*

- captazione, anche a usi multipli;
- adduzione, anche a usi multipli;
- potabilizzazione;
- vendita di acqua all'ingrosso;
- distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio e raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano;
- depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali;
- misura.

## ➤ *Ambito soggettivo di applicazione*

- **tutti i soggetti** che, a qualunque titolo, svolgono, sul territorio nazionale, uno o più dei precedenti servizi, anche per una pluralità di ATO, **ad eccezione delle Province autonome di Trento e Bolzano**





# Definizione delle componenti di costo

## ➤ Vincolo ai ricavi

$$VRG^a = \boxed{Capex^a} + \boxed{FoNI^a} + \boxed{Opex^a} + \boxed{ERC^a} + \boxed{RC_{TOT}^a}$$

[1]                      [2]                      [3]                      [4]                      [5]

### [1] COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT^a$$

### [2] COMPONENTE A SOSTEGNO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

### [3] COSTI OPERATIVI

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{al}^a$$

### [4] COMPONENTE A COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI E DELLA RISORSA (posta pari a 0 per il 2014)

$$ERC^a = EnvC^a + Re sC^a$$

### [5] COMPONENTE A CONGUAGLIO RELATIVA AL VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE DEGLI ANNI PRECEDENTI

$$RC_{TOT}^a = \left( Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{ws}^a + Rimb_{335}^a + Rc_{ALTRO}^a \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$



# Moltiplicatore tariffario

- Se  $Rb^{(a-2)} > Cb^{(a-2)}$  :

$$g^a = \frac{VRG^a + \%b * (R_b^{a-2} - C_b^{a-2})}{\sum_u \underline{\text{tarif}}_u^{2012} \bullet (\underline{\text{vscal}}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

- Se  $Rb^{(a-2)} \leq Cb^{(a-2)}$  :

$$g^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{\text{tarif}}_u^{2012} \bullet (\underline{\text{vscal}}_u^{a-2})^T}$$

- **Limite massimo** alla variazione del moltiplicatore tariffario, salvo specifica istruttoria nei casi che richiedono superamento del limite per assicurare il raggiungimento di obiettivi specifici

Condizione	Limite al moltiplicatore tariffario
Quadranti I e II	$\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + K)$ → K= 5%
Quadranti III e IV	$\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq [1 + rpi + (1 + \gamma) * K]$ → $\gamma = 0,5$



# Schemi regolatori

## ➤ *Impianto della regolazione asimmetrica ed innovativa: 4 tipi di schemi regolatori*

- sia il livello degli interventi necessari, sia il livello dei costi operativi di piano, rappresentano i possibili effetti nel computo tariffario direttamente riconducibili alla definizione di obiettivi specifici a livello di programmazione di ambito

	nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore	presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega$	Quadrante I	Quadrante II
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	Quadrante III	Quadrante IV

## ➤ *Definizione dello specifico schema regolatorio*

- l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati ad obiettivi specifici necessari, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio corrispondente al quadrante prescelto, adottando contestualmente il proprio specifico schema regolatorio, composto dai seguenti atti:

**Programma degli Interventi (PdI)**

con indicazione puntuale degli investimenti  
2014-2017

**Piano Economico Finanziario  
(PEF)**

**Convenzione di  
gestione**

come modificata

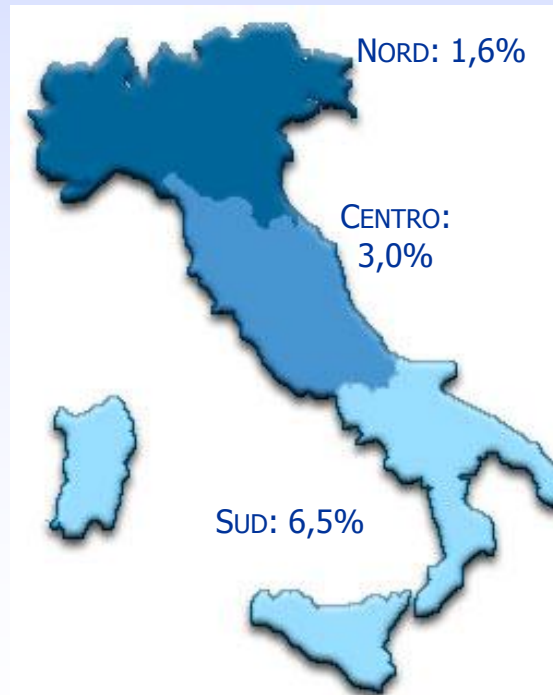


*Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico*

# Misure per la sostenibilità finanziaria efficiente

## ➤ *Costi di morosità*

- Il costo di morosità ( $CO_{mor}^a$ ), intesa come Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi, è riconosciuto in misura parametrica, al fine di incentivare l'efficienza dell'attività di recupero credito, e in misura differenziata nell'ambito delle diverse macro-aree geografiche, in funzione della diversa incidenza media sul fatturato rilevata.
- Ferme restando le disposizioni in ordine al limite alla variazione del moltiplicatore tariffario, il costo di morosità massimo riconosciuto è quello derivante dall'applicazione delle seguenti percentuali al fatturato annuo dell'anno ( $a-2$ )



# Misure per la sostenibilità finanziaria efficiente (2)

## ➤ Partite pregresse

- Gli eventuali conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore, e non già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie, sono quantificati ed approvati, **entro il 30 giugno 2014**, dagli Enti d'Ambito o dagli altri soggetti competenti e comunicati all'Autorità
- Detti conguagli dovranno essere appositamente evidenziati in bolletta al fine di garantire la massima trasparenza per gli utenti, con obbligo - per il soggetto gestore - di osservare le previste modalità minime di rateizzazione per la relativa riscossione:

Peso % del conguaglio sul vincolo ai ricavi del gestore per ciascuna tipologia di utenza	Periodo minimo di rateizzazione del conguaglio
$\frac{Cong_u}{VRG_u} < 20\%$	6 mesi
$20\% < \frac{Cong_u}{VRG_u} < 60\%$	1 anno
$60\% < \frac{Cong_u}{VRG_u} < 100\%$	2 anni
$\frac{Cong_u}{VRG_u} > 100\%$	3 anni



# Misure per la sostenibilità finanziaria efficiente (3)

## ➤ *Valore residuo*

- Il valore residuo del gestore del SII in caso di subentro è valorizzato:
  - a) a partire da un **valore minimo**, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII, calcolato come:

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1961}^a [(IP_{c,t} - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} - FA_{CFP,c,t})] * dfl_t^a \right\} + LIC^a$$

- b) fino a un **valore massimo** che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse già quantificate e approvate dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori

